Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 119° — Numero 288**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 14 ottobre 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1978, n. 615.

Stanziamento dei fondi per favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione di testimonianze italiane in Jugoslavia ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, lettera a), della legge 14 marzo 1977, n. 73.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 3, ultimo comma, lettera *a*), della legge 14 marzo 1977, n. 73, di ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse Parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmato ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975, che delega il Governo ad emanare le norme necessarie a favorire attività culturali e iniziative per la conservazione di testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia;

Consultata la giunta regionale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Vista la lettera in data 14 luglio 1978 del Presidente del Consiglio dei Ministri con la quale si chiede il parere alla Commissione parlamentare per l'attuazione degli accordi italo-jugoslavi di Osimo;

Considerato che la predetta commissione non si è espressa nel termine prescritto e che quindi si prescinde dal parere da esprimere ai sensi del terzo comma dell'art. 3 della citata legge;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 6.000 milioni, da iscriversi nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri in ragione di lire 228 milioni nell'anno finanziario 1978, di lire 1.985 milioni nell'anno finanziario 1979, di lire 2.150 milioni nell'anno finanziario 1980 e di lire 1.637 milioni nell'anno finanziario 1981 per spese e contributi ad enti ed associazioni per interventi volti a favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia ed i suoi rapporti con la nazione di origine.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede a carico delle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 8 della legge 14 marzo 1977, n. 73.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1978

PERTINI

ANDREOTTI — FORLANI — PANDOLFI — MORLINO — PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1978
Atti di Governo, registro n. 19, *foglio n.* 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1978, n. **616**.

Recupero e nuova assegnazione di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di architettura dell'Università di Roma alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1967, n. 343, con il quale fu assegnato un posto di assistente ordinario alla IX cattedra di composizione architettonica della facoltà di architettura dell'Università di Roma;

Considerato che il posto suddetto è disponibile dal 1° novembre 1974, data in cui è cessato per decadenza l'ultimo titolare del posto dott. Andrea Nonis;

Accertato che alla IX cattedra di composizione architettonica della facoltà di architettura dell'Università di Roma non ci sono assistenti in soprannumero che possano assorbire il posto di cui trattasi;

Considerato che non si è provveduto alla copertura del posto nei termini fissato dall'ultimo comma dell'art. 13 della legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la nota con cui il professore ufficiale della III cattedra di letteratura greca della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli fa presente le improrogabili esigenze della cattedra stessa a cui non è assegnato alcun posto di assistente;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di composizione architettonica IX della facoltà di architettura dell'Università di Roma con il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1967, n. 343, è recuperato.

Dalla stessa data, il posto di cui sopra è attribuito alla III cattedra di letteratura greca della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1978
Registro n. 109 *Istruzione, foglio n.* 220

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1978, n. **617**.

Prelevamento di L. 5.351.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1978.

Relazione del Ministro del tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza il prelevamento di lire 5.351.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario* 1978.

Signor Presidente,

il presente provvedimento è inteso al prelevamento di lire 5.351.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1978, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Spese per l'installazione e gestione del sistema informativo per l'elaborazione automatica dei dati di bilancio (cap. 5871) . . . . . . L. 700.000.000

(Impreviste maggiori esigenze derivanti dagli adempimenti per l'applicazione della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente « riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio »)

Ministero delle finanze:

Spese per il servizio auto-moto-ciclistico (cap. 3104) . . . . » 300.000.000

Spese d'ufficio (cap. 3122) . . . . » 500.000.000

(Maggiori esigenze in relazione all'imponente uso di mezzi e del servizio telefonico in occasione dell'espletamento di recenti operazioni di ordine pubblico su tutto il territorio nazionale)

Spese per la formazione e conservazione del catasto (cap. 3462) . . . . » 300.000.000

(Inderogabili esigenze prima non prevedibili connesse all'assolvimento, da parte degli uffici tecnici erariali, di nuovi compiti previsti dalla legge 29 luglio 1978, n. 392, concernente la nuova disciplina delle locazioni di immobili urbani)

Ministero degli affari esteri:

Manutenzione, riparazione e adattamento di locali (cap. 1108) . . . . » 100.000.000

(Maggiori esigenze — prima non adeguatamente prevedibili — per provvedere ad urgenti opere riguardanti misure di sicurezza nel Palazzo della Farnesina)

Rimborso spese di trasporto per i trasferimenti (cap. 1505) . . . . » 2.000.000.000

(Maggiori e imprescindibili esigenze in relazione al maggior numero di viaggi effettuati e da effettuare dal personale e all'imprevedibile aumento delle tariffe di viaggio e di trasporto in conseguenza delle fluttuazioni valutarie)

Spese per il servizio corrieri (cap. 1571) » 400.000.000

(Maggiori esigenze, prima non prevedibili, connesse principalmente all'aumento delle tariffe di trasporto in Italia e all'estero in conseguenza, particolarmente, delle fluttuazioni dei cambi)

Sedi diplomatiche e consolari ed altri edifici all'estero di proprietà demaniale (cap. 1573) » 700.000.000

(Imprevedibili maggiori esigenze per l'esecuzione di misure intese a meglio garantire la sicurezza delle sedi all'estero e del materiale segreto in uso alle rappresentanze all'estero)

Indennità, spese di viaggio e spese di rappresentanza (cap. 3034) . . . . » 90.000.000

(Maggiori e imprescindibili esigenze connesse al continuo aumento dei prezzi dovuto alle fluttuazioni dei cambi e in relazione ai programmati e inderogabili impegni assunti per l'anno in corso)

Ministero dei lavori pubblici:

Spese di rappresentanza (cap. 1102) . . . » 5.000.000

(Imprevedibili maggiori esigenze connesse ad incontri di lavoro programmati con esperti e delegazioni anche straniere)

Ministero dei trasporti:

Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto per il servizio automobilistico (cap. 1551) L. 200.000.000

(Maggiori esigenze dovute all'incremento dei costi dei pezzi di ricambio e delle opere di manutenzione nonché in considerazione della necessità di sostituire con auto fornite di misure di sicurezza almeno parte delle autovetture a disposizione delle più importanti autorità dello Stato)

Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e dei mezzi speciali (cap. 1559) » 20.000.000

(Maggiori e imprevedibili esigenze dovute al continuo aumento delle spese di gestione e per provvedere alla sostituzione di autovetture dichiarate fuori uso dai competenti uffici tecnici erariali)

Ministero del commercio con l'estero:

Spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (cap. 1002) e degli addetti al gabinetto (cap. 1006) » 20.000.000

(Maggiori esigenze prima non prevedibili connesse all'adempimento di urgenti e non procrastinabili impegni assunti per l'anno in corso)

Ministero della marina mercantile:

Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti (cap. 1099) » 7.000.000

(Maggiori e impreviste esigenze in relazione ad opere non procrastinabili per la sistemazione degli impianti elettronici per lo sviluppo della gestione del bilancio dello Stato)

Ministero del turismo e dello spettacolo:

Spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (cap. 1002) e degli addetti al gabinetto e delle segreterie particolari (cap. 1006) » 9.000.000

(Impreviste maggiori esigenze in relazione alle missioni all'estero programmate per l'anno in corso e non differibili)

L. 5.351.000.000

Alle integrazioni predette, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede mediante prelevamento dall'indicato fondo di riserva per le spese impreviste in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro del tesoro: PANDOLFI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;

Visto l'art. 47 della legge 27 aprile 1978, n. 143, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1978, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. 6855 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1978, è autorizzato il prelevamento di lire 5.351.000.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione, per il detto anno finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. 5871. — Spese per consulenze tecniche, l'installazione e la gestione del sistema informativo, ecc. . . L. 700.000.000

Ministero delle finanze:

Cap. 3104. — Spese per il servizio auto-moto-ciclistico . . L. 300.000.000

Cap. 3122. — Spese d'ufficio, ecc. » 500.000.000

Cap. 3462. — Spese per la formazione, ecc. del catasto dei terreni, ecc. » 300.000.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. 1108. — Manutenzione, riparazione, ecc. di locali, ecc. . . L. 100.000.000

Cap. 1505. — Rimborso spese di trasporto, ecc. . . . . . . » 2.000.000.000

Cap. 1571. — Spese per il servizio corrieri . . . . » 400.000.000

Cap. 1573. — Sedi diplomatiche e consolari, ecc. Manutenzione, riparazione, ecc. . . . . » 700.000.000

Cap. 3034. — Indennità, spese di viaggio, ecc. per la partecipazione delle delegazioni, ecc. . . » 90.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. 1102. — Spese di rappresentanza . . . . L. 5.000.000

Ministero dei trasporti:

Cap. 1551. — Acquisto, ecc. di mezzi di trasporto, ecc. . . . . L. 200.000.000

Cap. 1559. — Acquisto, ecc. di mezzi di trasporto, ecc. . . . . . » 20.000.000

Ministero del commercio con l'estero:

Cap. 1002. — Spese per i viaggi del Ministro, ecc. . L. 10.000.000

Cap. 1006. — Indennità, ecc. per missioni all'estero, ecc. . . . . . » 10.000.000

Ministero della marina mercantile:

Cap. 1099. — Manutenzione, ecc. di locali, ecc. . . . . L. 7.000.000

Ministero del turismo e dello spettacolo:

Cap. 1002. — Spese per i viaggi del Ministro, ecc. . . . . L. 5.000.000

Cap. 1006. — Indennità, ecc. per missioni all'estero, ecc. . . . . . » 4.000.000

L. 5.351.000.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1978

PERTINI

ANDREOTTI — PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1978

Atti di Governo, registro n. 19, *foglio n.* 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1978.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini D.O.C. « Moscato d'Asti » o « Moscato d'Asti spumante » o « Asti spumante » o « Asti ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 9 luglio 1967, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini « Moscato naturale d'Asti », « Moscato d'Asti spumante » oppure « Moscato d'Asti » e « Asti spumante » o « Asti » ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1977, con il quale la denominazione di origine controllata dei vini di cui sopra è stata modificata in « Moscato d'Asti » e « Moscato d'Asti spumante » o « Asti spumante » o « Asti », e sono state apportate modifiche al relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda presentata in data 5 giugno 1971 dal sindaco del comune di Perletto, intesa ad ottenere l'ampliamento della zona di produzione dei vini « Moscato d'Asti » e « Moscato d'Asti spumante » o « Asti spumante » o « Asti »;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni d'origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 1977, n. 309;

Considerato che nella zona di cui si chiede l'inclusione sussistono le condizioni ed i requisiti richiesti per la produzione dei vini suddetti;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alle esigenze della produzione dei vini in discorso ed alle situazioni tradizionali, di accogliere la domanda sopracitata e di provvedere all'ampliamento della zona di produzione dei vini « Moscato d'Asti » e « Moscato d'Asti spumante » o « Asti spumante » o « Asti », nei termini richiesti:

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

I territori dei comuni di Castino e di Perletto, in provincia di Cuneo, e di S. Giorgio Scarampi in provincia di Asti, sono inclusi nella zona di produzione dei vini « Moscato d'Asti » e « Moscato d'Asti spumante » o « Asti spumante » o « Asti ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1978

p. Il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato

FANFANI

MARCORA — DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1978
Registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 175

(8090)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1978.

Nomina del commissario del Governo per la regione Marche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 124 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 40 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, recante norme sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali;

Visto il proprio decreto in data 4 ottobre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre dello stesso anno, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 116, concernente la nomina del prefetto della provincia di Ancona dott. Renato Abbadessa a commissario del Governo per la regione Marche;

Ritenuto che, a seguito del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del dott. Abbadessa, occorre provvedere alla nomina del nuovo commissario per la regione predetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dott. Italo Lamorgese, prefetto della provincia di Ancona, è nominato commissario del Governo per la regione Marche, a decorrere dal 1° settembre 1978.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1978

PERTINI

ANDREOTTI — ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1978
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 344

(7959)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 1978.

Nomina del commissario del Governo per la regione Veneto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 124 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 40 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, recante norme sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali;

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1977, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 79, concernente la nomina del prefetto della provincia di Venezia dottor Walter Pelosi a commissario del Governo per la regione Veneto;

Ritenuto che, a seguito di intervenuti mutamenti, occorre provvedere alla nomina del nuovo commissario per la regione predetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dott. Salvatore Pandolfini, prefetto della provincia di Venezia, è nominato commissario del Governo per la regione Veneto, a decorrere dal 1° settembre 1978.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1978

PERTINI

ANDREOTTI — ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1978
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 345

(7960)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 agosto 1978.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 2 luglio 1976, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario Lazio;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro effettivo dott. Francesco Valeri, vice prefetto, dimissionario;

Vista la designazione sostitutiva del Ministero dell'interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Condorelli, dirigente generale, prefetto, è nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Lazio in sostituzione del dott. Francesco Valeri, a decorrere dal 1° settembre 1978.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 9 agosto 1978

PERTINI

ANDREOTTI — ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1978
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 318

(7958)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Piraseptolo » 20 compresse, della ditta Lisapharma S.p.a., in Erba. (Decreto di revoca n. 5248/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 17 settembre 1952, con il quale è stata registrata al n. 7018 la specialità medicinale denominata « Piraseptolo » 20 compresse (la confezione da 10 compresse è stata revocata su rinuncia della ditta) a nome della ditta Lisapharma S.p.a., con sede in Erba (Como), via Licinio, 13, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Considerato, altresì, che le controdeduzioni presentate in merito dalla ditta succitata non sono state ritenute valide ai fini del mantenimento della registrazione del prodotto di cui si tratta, come da parere del Consiglio superiore di sanità in data 24 maggio 1978;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Piraseptolo » 20 compresse, registrata al n. 7018 in data 17 settembre 1952 a nome della ditta Lisapharma S.p.a., con sede in Erba (Como), via Licinio, 13.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato del commercio

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1978

Il Ministro: ANSELMI

(7818)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1978.

Cessazione del corso legale del biglietto della Banca d'Italia da L. 50.000 « tipo 1967 ».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico di legge sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, nonché le disposizioni legislative successivamente emanate in materia;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1967, n. 16682, con il quale vennero determinati i distintivi ed i segni caratteristici del biglietto di banca da L. 50.000 « tipo 1967 »;

Decreta:

Il biglietto della Banca d'Italia da L. 50.000 « tipo 1967 », autorizzato con decreto ministeriale 27 giugno 1967, n. 16682, cesserà di avere corso legale a decorrere dal 31 marzo 1979.

Successivamente alla suddetta data il biglietto in parola potrà essere presentato per il rimborso soltanto presso le filiali della Banca d'Italia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1978
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 56

(7918)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pettinatura italica, in Castelfranco Veneto.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 18 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pettinatura italica di Castelfranco Veneto (Treviso), con effetto dal 12 settembre 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pettinatura italica di Castelfranco Veneto (Treviso), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7966)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1978.

Proroga fino al 31 ottobre 1978 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Forest - Industria confezioni, in liquidazione, in Pisa.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 30 marzo 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Forest - Industria confezioni, in liquidazione, di Pisa;

Visti i decreti ministeriali 26 aprile 1978 e 6 luglio 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 21 novembre 1977 al 20 agosto 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Forest - Industria confezioni, in liquidazione, di Pisa, è prolungata fino al 31 ottobre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nei comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vico Pisano, Calci, Calcinara, Bientina, Pondera e Cascina.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7972)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & figli S.n.c. - Officine meccaniche, in Arzano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 3 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Enrico Papoff & figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli);

Visto il decreto ministeriale 19 agosto 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° marzo 1978 al 1° settembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli), è prolungata fino al 30 novembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 settembre 1978

Il Ministro: Scotti

(7970)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1978.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione per il personale dipendente dall'amministrazione centrale e periferica del tesoro e nel consiglio di amministrazione per il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 23764, in data 5 agosto 1978, con il quale sono state indette per il giorno 29 ottobre 1978 le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dall'amministrazione centrale e periferica del tesoro ed al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato;

Visto il telex n. 1193 del 14 settembre 1978, prot. n. 8311/8/775/12/3, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per l'organizzazione della pubblica amministrazione, ha invitato le singole amministrazioni interessate a rinviare lo svolgimento delle predette elezioni alla data del 10 dicembre 1978, attesa l'impossibilità a concludere in tempo utile l'iter di approvazione delle modifiche al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Decreta:

Le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dall'amministrazione centrale e periferica del tesoro ed al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, già indette, ai sensi dell'art. 27 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, per il giorno 29 ottobre 1978, sono rinviate al 10 dicembre 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro.

Roma, addì 22 settembre 1978

p. *Il Ministro*: Carta

(8034)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1978.

Concessione per tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra per il completamento di parte dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, concernente provvidenze in favore dei lavoratori nelle aree dei territori meridionali;

Visto il decreto interministeriale 1° giugno 1978, con il quale è stata accertata nell'area industriale di Acerra (Napoli), la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento di parte dei lavoratori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° giugno 1978 o entro tre mesi dalla predetta data;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli), per il completamento di parte dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° giugno 1978, o entro tre mesi dalla predetta data, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per un periodo di tre mesi.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2, della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 settembre 1978

Il Ministro: Scotti

(7967)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1978.

Proroga per altri tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria siderurgica lucana I.S.L., in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 giugno 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Industria siderurgica lucana I.S.L. di Potenza;

Visto il decreto ministeriale 15 luglio 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 25 gennaio 1978 al 25 luglio 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria siderurgica lucana I.S.L. di Potenza, è prolungata fino al 24 ottobre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7971)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore calze e maglie operanti nel comune di Spirano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 2 gennaio 1978, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore calze e maglie operanti nel comune di Spirano (Bergamo), con effetto dal 13 gennaio 1977;

Visti i decreti ministeriali 2 maggio 1978, 6 giugno 1978, 15 giugno 1978 e 28 luglio 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore calze e maglie operanti nel comune di Spirano (Bergamo);

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 2 gennaio 1978, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore calze e maglie operanti nel comune di Spirano (Bergamo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7975)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nella provincia di Padova.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto l'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la delibera del CIPI in data 30 marzo 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nella provincia di Padova, ai fini dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Ritenuto che tale crisi decorre dal 1° giugno 1977;

Visti i decreti ministeriali 11 maggio 1978 e 13 settembre 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nella provincia di Padova;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Venezia, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui alla citata delibera del CIPI è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nella provincia di Padova, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7968)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende del settore delle lavanderie operanti in provincia di Catania.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 12 luglio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende del settore delle lavanderie operanti in provincia di Catania, a decorrere dal 20 dicembre 1975;

Considerato che i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale delle aziende predette hanno già fruito del periodo di centottanta giorni del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e che permane nella provincia la crisi economica di cui al summenzionato decreto interministeriale;

Vista la proposta favorevole dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Palermo corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende del settore delle lavanderie operanti in provincia di Catania, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione.

Roma, addì 27 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7969)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 4 febbraio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, con effetto dal 1° marzo 1975;

Visti i decreti ministeriali 30 maggio 1977, 31 maggio 1977, 15 settembre 1977, 16 settembre 1977, 26 gennaio 1978, 27 gennaio 1978, 28 gennaio 1978, 12 aprile 1978, 13 aprile 1978, 3 luglio 1978 e 19 agosto 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 4 febbraio 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore delle confezioni in serie operanti in provincia di Bergamo, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7977)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1978.

Proroga del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore carpenteria metallica pesante operanti in provincia di Lucca.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 14 febbraio 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore carpenteria metallica pesante operanti in provincia di Lucca, con effetto dal 1° aprile 1976;

Visti i decreti ministeriali 19 maggio 1977, 20 maggio 1977, 16 luglio 1977, 26 ottobre 1977, 31 gennaio 1978, 10 maggio 1978 e 3 luglio 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore carpenteria metallica pesante operanti in provincia di Lucca;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 14 febbraio 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore carpenteria metallica pesante operanti in provincia di Lucca, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7976)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1978.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 12 dicembre 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli. con effetto dal 1° gennaio 1977;

Visti i decreti ministeriali 22 febbraio 1978, 23 febbraio 1978, 28 marzo 1978 e 15 giugno 1978 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 12 dicembre 1977, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(7974)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel comitato amministrativo

IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 4 e 7 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, nonché l'art. 9 del regolamento interno approvato con decreto del Capo del Governo in data 15 gennaio 1930;

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Vista la propria deliberazione in data 12 aprile 1978, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 108 del 19 aprile 1978, con la quale sono state indette per il giorno 29 ottobre 1978 le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale dell'Istituto centrale di statistica in seno al comitato amministrativo dell'Istituto stesso;

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con telex del 12 settembre 1978, ha proposto alle varie amministrazioni interessate di rinviare al 10 dicembre 1978 le elezioni suddette al fine di consentire la conclusione dell'iter di approvazione delle modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1977, n. 721;

Considerato che il suddetto regolamento trova applicazione anche per le elezioni dei rappresentanti del personale dell'Istituto e che pertanto è opportuno attendere che allo stesso siano apportate le modifiche ritenute necessarie;

Delibera:

Le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale dell'Istituto centrale di statistica in seno al comitato amministrativo dell'Istituto stesso sono rinviate al giorno 10 dicembre 1978.

Roma, addì 20 settembre 1978

Il presidente: DEL RIO

(8010)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Approvazione del regolamento del personale dipendente dal Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Belluno.

Con decreto ministeriale 10 luglio 1978 è stato approvato il regolamento organico del personale dipendente dal Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Belluno adottato, con delibera 23 giugno 1978, n. 30/90, dall'assemblea del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Belluno.

(8039)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa « Stella » a r.l. in Orvieto

Con decreto ministeriale 18 settembre 1978 la società cooperativa « Stella » a r.l., con sede in Orvieto (Terni), costituita per rogito notaio Franco Pongelli in data 16 marzo 1972, rep. n. 24752, reg. soc. n. 387, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(7984)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 199

Corso dei cambi dell'11 ottobre 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	816,05	816,05	816,10	816,05	816 —	819,75	815,95	816,05	816,05	816,05
Dollaro canadese	690,65	690,65	690 —	690,65	690,65	695,95	690,50	690,65	690,65	690,65
Franco svizzero	524,40	524,40	524,50	524,40	524,50	520 —	524,72	524,40	524,40	524,40
Corona danese	156,33	156,33	156,30	156,33	156,30	155,75	156,360	156,33	156,33	156,30
Corona norvegese	163,50	163,50	163,60	163,50	163,55	162,80	163,58	163,50	163,50	163,50
Corona svedese	187,68	187,68	187,75	187,68	187,65	187,65	187,69	187,68	187,68	187,65
Fiorino olandese	400,02	400,02	399,75	400,02	399,65	399 —	399,90	400,02	400,02	400 —
Franco belga	27,527	27,527	27,52	27,527	27,53	27,40	27,53	27,527	27,527	27,52
Franco francese	190,61	190,61	190,60	190,61	190,60	190,65	190,58	190,61	190,61	190,60
Lira sterlina	1625,80	1625,80	1626 —	1625,80	1625,70	1624,55	1625,99	1625,80	1625,80	1625,80
Marco germanico	433,84	433,84	434 —	433,84	433,90	431,65	433,85	433,84	433,84	433,80
Scellino austriaco	59,863	59,863	59,80	59,863	59,75	59,45	59,80	59,863	59,863	59,85
Escudo portoghese	18,10	18,10	18,20	18,10	18,17	18,15	18,20	18,10	18,10	18,10
Peseta spagnola	11,56	11,56	11,56	11,56	11,56	11,54	11,554	11,56	11,56	11,55
Yen giapponese	4,394	4,394	4,38	4,394	4,382	4,35	4,386	4,394	4,394	4,39

Media dei titoli dell'11 ottobre 1978

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	73,450
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	97,500
» 5 % (Ricostruzione)	98,900
» 5 % (Città di Trieste)	99,225
» 5 % (Beni esteri)	98,825
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	87,125
» 5,50 % » » 1968-83	82,825
» 5,50 % » » 1969-84	79,950
» 6 % » » 1970-85	79,550
» 6 % » » 1971-86	77,950
» 6 % » » 1972-87	75,875
» 9 % » » 1975-90	83,850
» 9 % » » 1976-91	84,375
» 10 % » » 1977-92	88,100
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	82,875

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979	99,90
» » » Ind. 1- 7-1979	101,325
» » » » 1-10-1979	101,100
» » » » 1- 1-1978/80	100,525
» » » » 1- 3-1978/80	100,575
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1979	98,525
» » Pol. 9 % 1- 4-1979 I emiss.	98,525
» » » 9 % 1-10-1979 II emiss.	97,050
» » Nov. 5,50 % 1- 1-1980	93,350
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	96,150
» » » 10 % 1- 1-1981	95,125
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	81,325
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	98,575
» » » 12 % 1- 4-1982	98,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 ottobre 1978

Valuta	Cambio
Dollaro USA	816 —
Dollaro canadese	690,575
Franco svizzero	524,56
Corona danese	156,345
Corona norvegese	163,54
Corona svedese	187,685
Fiorino olandese	399,96
Franco belga	27,528
Franco francese	190,595
Lira sterlina	1625,895
Marco germanico	433,845
Scellino austriaco	59,831
Escudo portoghese	18,15
Peseta spagnola	11,557
Yen giapponese	4,39

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria per la direzione dell'Istituto sperimentale per la frutticoltura, in Roma.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318 ed in particolare l'art. 55;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Vista la legge 23 gennaio 1975, n. 29;

Considerato che il posto di direttore dell'Istituto sperimentale per la frutticoltura, con sede in Roma, risulta vacante;

Ritenuta l'urgenza e la necessità di indire un concorso per il posto di direttore straordinario dell'istituto suddetto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario (parametro 443) nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria di cui alla tabella *A* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, per la direzione dell'Istituto sperimentale per la frutticoltura, con sede in Roma.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) aver sempre tenuto buona condotta ed essere fisicamente idonei all'impiego;

c) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 e possibilmente dattiloscritte, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale del personale - Divisione IV, entro due mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'amissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

1) il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita;

2) il concorso al quale chiede di essere ammesso;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;

4) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali, indicando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

6) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Coloro i quali siano stati impiegati presso una pubblica amministrazione devono dichiarare di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione o dispensa dal servizio, ovvero di decadenza dall'impiego per i motivi di cui all'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nella domanda dovrà essere indicato il preciso domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione del domicilio stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato. Qualora il candidato risieda all'estero, la firma in calce alla domanda deve essere legalizzata dalla competente autorità consolare.

Per gli impiegati statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

La domanda dovrà essere corredata:

1) di qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;

2) di un *curriculum*, sottoscritto, della propria attività scientifica, tecnica ed eventualmente didattica, in carta semplice ed in sei copie;

3) di un elenco, sottoscritto, di tutti i titoli presentati, in allegato alla domanda, in carta semplice ed in sei copie;

4) di un elenco, sottoscritto, in sei copie ed in carta semplice delle pubblicazioni che si presentano.

I documenti debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono essere validamente prodotte, in luogo degli originali, le copie autentiche quando siano in regola con le disposizioni fiscali in vigore.

Non sono soggette a legalizzazione le firme apposte dai pubblici funzionari e pubblici ufficiali sopra atti e certificati dai medesimi rilasciati.

I certificati rilasciati da autorità straniere debbono essere legalizzati dalla competente autorità consolare italiana. Ad essi deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti ed a pubblicazioni che siano stati presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Ogni candidato nel proprio interesse, ed a scanso di ogni responsabilità sia da parte del Ministero che da parte dei membri della commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi, dovrà curare che su ogni pubblicazione, oltre al nome, cognome ed indirizzo, risulti chiaramente l'indicazione del concorso cui si riferisce.

Art. 5.

Entro il termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, i candidati debbono fare pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Divisione IV, separatamente dalla domanda, una sola serie delle pubblicazioni insieme con un elenco delle pubblicazioni medesime. Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere chiaramente indicato il concorso cui si riferiscono, il cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Il Ministero non darà corso alle domande di partecipazione al concorso se nel termine stabilito non perverranno anche le relative pubblicazioni.

Il candidato, inoltre, è tenuto a far pervenire a ciascun componente la commissione giudicatrice del concorso una serie delle pubblicazioni, insieme con una copia del *curriculum*, dello elenco dei titoli e dei documenti e dell'elenco delle pubblicazioni

di cui all'art. 4, numeri 1), 2), 3) e 4) del presente decreto. Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro il termine che sarà stabilito e comunicato ai candidati dal Ministero.

La commissione giudicatrice non potrà in alcun caso tener conto di pubblicazioni delle quali non sia stata presentata una copia al Ministero entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate a questa o ad altre amministrazioni.

Si intendono per pubblicazioni scientifiche i lavori per i quali gli stampatori abbiano adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

In nessun caso sono accettate bozze di stampa o studi o monografie presentati in dattilografia, anzichè stampati.

I membri della commissione giudicatrice, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a spese dei destinatari a ciascun candidato la serie di pubblicazioni ad essi trasmesse da parte dei candidati.

Gli stessi candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero della serie delle pubblicazioni trasmesse al Ministero dopo il decorso dei termini di impugnativa.

Il Ministero trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni, come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri della commissione.

I lavori compiuti in collaborazione con soggetti diversi dai membri della commissione giudicatrice possono essere considerati solo quando sia possibile scindere e individuare il contributo dei singoli autori e possono essere valutati, a favore del candidato che li produce come titoli, solo per la parte che sia da riguardarsi come contributo di detto candidato. E' preclusa la valutazione delle pubblicazioni in collaborazione tra candidato e un commissario esaminatore.

Art. 6.

Il concorso è per titoli e sarà espletato secondo le modalità previste dall'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, e sarà giudicato dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi del sesto comma del medesimo articolo.

Le categorie dei titoli valutabili sono: titolo di studio, accademici e vari, attività scientifica e tecnica, pubblicazioni scientifiche. Per la valutazione delle singole categorie la commissione dispone dei seguenti punti:

titolo di studio, accademici e vari, massimo punti 25;
attività scientifica e tecnica varie, massimo punti 25;
pubblicazioni scientifiche varie, massimo punti 50.

La commissione, con motivata relazione, propone al più tre candidati che essa ritenga degni di coprire il posto messo a concorso, graduandoli in ordine di merito e non mai alla pari. La relazione della commissione verrà pubblicata integralmente nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Fra i titoli e le pubblicazioni saranno tenuti in particolare conto quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi e alle ricerche scientifiche nei campi particolari dei quali si occupa il suddetto Istituto sperimentale per la frutticoltura indicati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318.

Art. 7.

Il vincitore del concorso dovrà far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data della lettera con la quale gli verrà fatto apposito invio, i sottoelencati documenti:

1) estratto dell'atto di nascita in bollo da L. 2.000 rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare;

2) certificato su carta da bollo da L. 2.000 rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, ai fini del presente decreto, coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato su carta da bollo da L. 2.000 rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 2.000, da rilasciarsi dal segretario della procura del tribunale;

5) certificato medico su carta da bollo da L. 2.000, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, da cui risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre. Il certificato dovrà contenere la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dell'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

I candidati invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra, oppure invalidi per servizio, invalidi civili e invalidi e mutilati del lavoro dovranno produrre un certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza del candidato, il quale deve contenere, ai sensi dell'art. 1, ultimo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione potrà, eventualmente, sottoporre i candidati alla visita di un medico di sua fiducia;

6) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) con marche da bollo da L. 2.000 sul primo foglio e sugli intercalari, ovvero del congedo illimitato, rilasciati dalla competente autorità militare.

I candidati che non hanno prestato servizio militare dovranno produrre certificato di esito di leva su carta da bollo da lire 2.000.

Per comprovare la qualità di combattente dovrà essere presentata la predetta copia del foglio matricolare e dello stato di servizio militare e annotata delle benemerenze di guerra;

7) i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo e quelli di cui ai numeri 2) e 3) devono altresì attestare che gli interessati godevano del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati già in servizio nell'amministrazione dello Stato, appartenenti ai ruoli organici, dovranno produrre, sempre nei termini di cui sopra, i seguenti documenti e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

1) copia dello stato matricolare su carta da bollo da L. 2.000 rilasciato dall'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

2) certificato medico, come al n. 5) del presente articolo;

3) estratto dell'atto di nascita, come al punto 1) del presente articolo.

Il concorrente primo graduato o, in caso di rinunce successive il secondo o il terzo, è nominato al posto messo a concorso.

Il risultato del concorso è valido solamente per il posto per il quale il concorso è bandito.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1978

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1978
Registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 137

(7783)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso, per esami, a quattro posti di esecutivo tecnico in prova nel ruolo del personale non statale della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, in Milano.

IL PRESIDENTE DELLA STAZIONE SPERIMENTALE

Visto il regolamento approvato con decreto ministeriale 10 agosto 1972, relativo all'assunzione del personale non statale;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 maggio 1978, con la quale è stato ritenuto necessario bandire un concorso per quattro posti di esecutivo tecnico;

Vista la tabella *A*, annessa al predetto regolamento, che stabilisce il contingente dei posti riservati alla categoria del personale esecutivo tecnico;

Vista la disponibilità dei posti;

Visto l'art. 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che disciplina le modalità dei bandi di concorso ai fini delle assunzioni obbligatorie;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a quattro posti di esecutivo tecnico in prova del personale non statale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso del diploma di operatore chimico.

Art. 3.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, oltre che del titolo di studio di cui al precedente art. 2, anche dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;
2) godimento dei diritti politici;
3) buona condotta morale e civile;
4) idoneità fisica all'impiego;
5) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni.

Art. 4.

Il limite massimo di 32 anni di età, di cui al precedente art. 3, è elevato:

1) di cinque anni:

a) per i combattenti e gli appartenenti alle categorie assimilate, in base alle vigenti disposizioni;

b) per i profughi d'Africa e dei territori di confine;

2) di due anni: per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

3) di un anno:

a) per ogni figlio vivente alla data medesima;

b) per gli aspiranti che abbiano svolto attività di lavoro presso la stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi per almeno due anni, in qualità di beneficiari di borse di studio o di esperti.

Le elevazioni predette si cumulano purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età;

4) il predetto limite di età è elevato:

a) a 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che appartengano alle categorie previste dalle leggi 9 agosto 1954, n. 654, 15 novembre 1965, n. 1288, 14 ottobre 1966, n. 851 e 2 aprile 1968, n. 482 (mutilati e invalidi di guerra o civili o per servizio, vedove ed orfani di caduti in guerra o per causa di servizio e categorie equiparate);

b) a 40 anni per coloro che siano stati deportati ed internati per motivi di persecuzione razziale;

c) a 39 anni per coloro che siano stati decorati al valore militare.

I benefici predetti assorbono ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite massimo di età nei riguardi di coloro che già prestino servizio nelle stazioni sperimentali o in amministrazioni statali, nonchè nei confronti dei sottufficiali dello Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che siano cessati dal servizio a domanda o d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando altresì la categoria alla quale appartengono.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonchè coloro che siano stati dichiarati decaduti da un precedente impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con provvedimento motivato dal presidente dello istituto.

Art. 6.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, via Giuseppe Colombo, 79, Milano, entro il termine di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dalla segreteria della stazione.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) le precise generalità e il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti, che abbiano superato il 32° anno di età, dovranno, altresì, dichiarare in base a quali dei titoli previsti dal precedente art. 4 possono essere ammessi al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, le cause dell'eventuale risoluzione del relativo rapporto di impiego;

8) il titolo di studio conseguito.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere indicato il preciso indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni.

La firma, che gli aspiranti sono tenuti ad apporre in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti stessi risiedono.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio. I dipendenti statali dovranno indicare il numero e la data del libretto ferroviario rilasciato dall'amministrazione.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 6 del presente bando di concorso non verranno prese in considerazione.

La stazione si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolazione delle domande stesse.

Art. 8.

Ai fini di eventuali preferenze e riserve di posti si osservano le norme vigenti in materia per l'assunzione del corrispondente personale statale.

Per l'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni legislative gli interessati che abbiano superato la prova orale, entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento dell'apposita comunicazione, dovranno produrre i documenti prescritti.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire alla segreteria della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, via Giuseppe Colombo, 79,

Milano, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) diploma originale di cui al precedente art. 2 o copia conforme di esso purchè debitamente autenticata.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato; qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, sarà consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta legale;

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titolo per avvalersi dei benefici di cui al precedente art. 4, sull'elevazione dei limiti massimi di età, produrranno i relativi documenti prescritti;

c) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

d) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

f) certificato medico rilasciato da un ospedale militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Gli invalidi di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, produrranno un certificato medico dal quale risulti, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa, e per la natura ed il grado della sua invalidità, non sia di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei suoi compagni di lavoro nonchè alla sicurezza degli impianti.

La stazione sperimentale si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

g) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa) ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare).

I candidati impiegati delle carriere civili dello Stato dovranno produrre soltanto i documenti di cui alle lettere *a*) ed *f*) del presente articolo, nonchè copia dello stato di servizio civile con le indicazioni delle qualifiche riportate, rilasciata dal capo dell'ufficio.

Art. 10.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), del precedente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data della richiesta stessa.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 11.

I documenti che perverranno alla segreteria della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi dopo scaduti i termini stabiliti dai precedenti articoli 8 e 9 non saranno presi in considerazione anche se spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti in precedenza eventualmente presentati ad altri enti o amministrazioni.

Art. 12.

La commissione esaminatrice del concorso, nominata dal presidente della stazione sperimentale sarà composta dal presidente o da un membro del consiglio di amministrazione che la presiede, dal direttore o dal vice direttore dell'istituto, da un funzionario della carriera direttiva dell'amministrazione centrale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con qualifica non inferiore a quella di direttore di sezione e da uno o due professori di istruzione secondaria di secondo grado.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva dell'istituto.

Art. 13.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale secondo il seguente programma:

Prova scritta:

breve presentazione scritta di argomenti di cultura generale.

Prova pratica:

montaggio di un'apparecchiatura secondo uno schema prefissato fornito al candidato.

Prova orale:

colloquio su argomenti di carattere generale e tecnici.

Art. 14.

Gli esami avranno luogo a Milano, presso la stazione sperimentale.

Le date della prova scritta e della prova pratica sono stabilite, rispettivamente, per i giorni 9 e 10 febbraio 1979, con inizio alle ore 9; quella della prova orale sarà fissata direttamente dalla commissione.

La stazione sperimentale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stazione sperimentale stessa.

Art. 15.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente, porto d'armi, tessera postale, libretto ferroviario).

Art. 16.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno in quanto applicabili le norme stabilite dal capitolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Per la prova scritta saranno assegnate ai candidati non più di sei ore. Scaduto il tempo prescritto, i candidati dovranno presentare il lavoro anche se non ultimato, allegandovi, in ogni caso, le minute.

Art. 17.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nella prova scritta e nella prova pratica e non meno di sei decimi in ciasuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nella prova scritta ed in quella pratica e dal punteggio ottenuto nella prova orale.

La graduatoria generale del concorso sarà approvata dal presidente del consiglio d'amministrazione con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e dell'applicazione degli eventuali benefici previsti dalle vigenti disposizioni legislative e sarà successivamente pubblicato nel Bollettino della stazione sperimentale.

Art. 18.

I vincitori del concorso, con provvedimento del presidente saranno assunti con la qualifica di esecutivo tecnico in prova e con il trattamento economico equiparato a quello della qualifica iniziale, parametro 128, del personale civile dello Stato.

La nomina a esecutivo tecnico effettivo avrà luogo in seguito al giudizio favorevole espresso dal consiglio di amministrazione, dopo almeno sei mesi di prova.

Sarà dichiarato decaduto dalla nomina colui che, senza motivo ritenuto giustificato dall'istituto, non assuma servizio nel termine prefisso dalla stazione sperimentale; nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori, l'amministrazione ha facoltà di procedere, nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Milano, addì 12 settembre 1978

Il presidente: MUSSELLI

(7852)

Concorso, per esami, ad un posto di operaio in prova del personale non statale della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, in Milano.

IL PRESIDENTE DELLA STAZIONE SPERIMENTALE

Visto il regolamento approvato con decreto ministeriale 10 agosto 1972, relativo all'assunzione del personale non statale;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 maggio 1978, con la quale è stato ritenuto necessario bandire un concorso per un operaio;

Vista la tabella *A*, annessa al predetto regolamento, che stabilisce il contingente dei posti riservati alla categoria del personale operaio;

Vista la disponibilità dei posti;

Visto l'art. 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che disciplina le modalità dei bandi di concorso ai fini delle assunzioni obbligatorie;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, ad un posto di operaio in prova del personale non statale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso del certificato di adempimento della scuola dell'obbligo.

Art. 3.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, oltre che del titolo di studio di cui al precedente art. 2, anche dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;
2) godimento dei diritti politici;
3) buona condotta morale e civile;
4) idoneità fisica all'impiego;
5) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni.

Art. 4.

Il limite massimo di 32 anni di età, di cui al precedente art. 3, è elevato:

1) di cinque anni:

a) per i combattenti e gli appartenenti alle categorie assimilate, in base alle vigenti disposizioni;

b) per i profughi d'Africa e dei territori di confine;

2) di due anni: per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

3) di un anno:

a) per ogni figlio vivente alla data medesima;

b) per gli aspiranti che abbiano svolto attività di lavoro presso la stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi per almeno due anni, in qualità di beneficiari di borse di studio o di esperti.

Le elevazioni predette si cumulano purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età;

4) il predetto limite di età è elevato:

a) a 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che appartengano alle categorie previste dalle leggi 9 agosto 1954, n. 654, 15 novembre 1965, n. 1288, 14 ottobre 1966, n. 851 e 2 aprile 1968, n. 482 (mutilati e invalidi di guerra o civili o per servizio, vedove ed orfani di caduti in guerra o per causa di servizio e categorie equiparate);

b) a 40 anni per coloro che siano stati deportati ed internati per motivi di persecuzione razziale;

c) a 39 anni per coloro che siano stati decorati al valore militare.

I benefici predetti assorbono ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite massimo di età nei riguardi di coloro che già prestino servizio nelle stazioni sperimentali o in amministrazioni statali, nonchè nei confronti dei sottufficiali dello Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che siano cessati dal servizio a domanda o d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando altresì la categoria alla quale appartengono.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonchè coloro che siano stati dichiarati decaduti da un precedente impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con provvedimento motivato dal presidente dello istituto.

Art. 6.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, via Giuseppe Colombo, 79, Milano, entro il termine di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dalla segreteria della stazione.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) le precise generalità e il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti, che abbiano superato il 32° anno di età, dovranno, altresì, dichiarare in base a quali dei titoli previsti dal precedente art. 4 possono essere ammessi al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, le cause dell'eventuale risoluzione del relativo rapporto di impiego;

8) il titolo di studio conseguito.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere indicato il preciso indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni.

La firma, che gli aspiranti sono tenuti ad apporre in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti stessi risiedono.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio. I dipendenti statali dovranno indicare il numero e la data del libretto ferroviario rilasciato dall'amministrazione.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 6 del presente bando di concorso non verranno prese in considerazione.

La stazione si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolazione delle domande stesse.

Art. 8.

Ai fini di eventuali preferenze e riserve di posti si osservano le norme vigenti in materia per l'assunzione del corrispondente personale statale.

Per l'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni legislative gli interessati che abbiano superato la prova orale, entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento dell'apposita comunicazione, dovranno produrre i documenti prescritti.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire alla segreteria della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, via Giuseppe Colombo, 79,

Milano, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) diploma originale di cui al precedente art. 2 o copia conforme di esso purchè debitamente autenticata.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato; qualora l'istituto presso cui e stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, sarà consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta legale;

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titolo per avvalersi dei benefici di cui al precedente art. 4, sull'elevazione dei limiti massimi di età, produrranno i relativi documenti prescritti;

c) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

d) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

f) certificato medico rilasciato da un ospedale militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Gli invalidi di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, produrranno un certificato medico dal quale risulti, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa, e per la natura ed il grado della sua invalidità, non sia di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei suoi compagni di lavoro nonchè alla sicurezza degli impianti.

La stazione sperimentale si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

g) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa) ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare).

I candidati impiegati delle carriere civili dello Stato dovranno produrre soltanto i documenti di cui alle lettere *a*) ed *f*) del presente articolo, nonchè copia dello stato di servizio civile con le indicazioni delle qualifiche riportate, rilasciata dal capo dell'ufficio.

Art. 10.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), del precedente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data della richiesta stessa.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 11.

I documenti che perverranno alla segreteria della stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi dopo scaduti i termini stabiliti dai precedenti articoli 8 e 9 non saranno presi in considerazione anche se spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti in precedenza eventualmente presentati ad altri enti o amministrazioni.

Art. 12.

La commissione esaminatrice del concorso, nominata dal presidente della stazione sperimentale sarà composta dal presidente o da un membro del consiglio di amministrazione che la presiede, dal direttore o dal vice direttore dell'istituto, da un funzionario della carriera direttiva dell'amministrazione centrale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con qualifica non inferiore a quella di direttore di sezione e da uno o due professori di istruzione secondaria di secondo grado.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva dell'istituto.

Art. 13.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una pratica ed una orale secondo il seguente programma:

Prova scritta:

scrittura di un brano sotto dettatura.

Prova pratica:

preparazione e taglio dei profili metallici.

Prova orale:

colloquio su argomenti di cultura generale.

Art. 14.

Gli esami avranno luogo a Milano, presso la stazione sperimentale.

Le date della prova scritta e della prova pratica sono fissate, rispettivamente per i giorni 5 e 6 febbraio 1979, con inizio alle ore 9; quella della prova orale sarà fissata direttamente dalla commissione.

La stazione sperimentale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stazione sperimentale stessa.

Art. 15.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente, porto d'armi, tessera postale, libretto ferroviario).

Art. 16.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno in quanto applicabili le norme stabilite dal capitolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Per la prova scritta saranno assegnate ai candidati non più di sei ore. Scaduto il tempo prescritto, i candidati dovranno presentare il lavoro anche se non ultimato, allegandovi, in ogni caso, le minute.

Art. 17.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nella prova scritta e nella prova pratica e non meno di sei decimi in ciasuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica e dal punteggio ottenuto nella prova orale.

La graduatoria generale del concorso sarà approvata dal presidente del consiglio d'amministrazione con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e dell'applicazione degli eventuali benefici previsti dalle vigenti disposizioni legislative e sarà successivamente pubblicato nel Bollettino della stazione sperimentale.

Art. 18.

Il vincitore del concorso, con provvedimento del presidente sarà assunto con la qualifica di operaio in prova e con il trattamento economico equiparato a quello della qualifica iniziale, parametro 115, del personale civile dello Stato.

La nomina a operaio effettivo avrà luogo in seguito al giudizio favorevole espresso dal consiglio di amministrazione, dopo almeno sei mesi di prova.

Sarà dichiarato decaduto dalla nomina colui che, senza motivo ritenuto giustificato dall'istituto, non assuma servizio nel termine prefisso dalla stazione sperimentale; nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori, l'amministrazione ha facoltà di procedere, nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Milano, addì 12 settembre 1978

Il presidente: MUSSELLI

(7851)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a quaranta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per il Trentino-Alto Adige.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 maggio 1977, n. 1842, registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1978, registro n. 1, foglio n. 371, ed il decreto ministeriale 19 maggio 1978, n. 7524, registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1978, registro n. 6, foglio n. 341, relativi all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a quaranta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per il Trentino-Alto Adige.

(7949)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a sessanta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per la Sardegna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 marzo 1978, n. 11172, registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1978, registro n. 6, foglio n. 342, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a sessanta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per la Sardegna.

(7950)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a venti posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 febbraio 1978, n. 2834, registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1978, registro n. 6, foglio n. 209, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a venti posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia.

(7951)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a venti posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per le Marche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 maggio 1977, n. 2441, registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1978, registro n. 1, foglio n. 204, ed il decreto ministeriale 2 maggio 1978, n. 6916, registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1978, registro n. 7, foglio n. 55, relativi all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a venti posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per le Marche.

(7952)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a trenta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per la Lucania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 febbraio 1978, n. 2832, registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1978, registro n. 6, foglio n. 254, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a trenta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per la Lucania.

(7953)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a sessanta posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 8 aprile 1978, n. 1135, registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1978, registro n. 7, foglio n. 253, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a sessanta posti di cantoniere in prova dell'AN.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna.

(7954)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a venticinque posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per la Liguria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. del 30 settembre 1978, 6ª edizione straordinaria, è stato pubblicato il decreto ministeriale 12 maggio 1977, n. 1762, registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1977, registro n. 5, foglio n. 246, ed il decreto ministeriale 27 luglio 1978, n. 8021, registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1978, registro n. 8, foglio n. 236, relativi all'approvazione della graduatoria generale di merito ed alla dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico regionale, per titoli, a venticinque posti di cantoniere in prova dell'A.N.A.S. da destinare al compartimento della viabilità per la Liguria.

(7955)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso a sedici posti di ufficiale nelle dogane e imposte indirette

Con decreto 29 maggio 1978, n. 20121/Pr., registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1978, registro n. 1, foglio n. 167, e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 43 del 5 settembre 1978, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un pubblico concorso a sedici posti di ufficiale nelle dogane e imposte indirette di cui:

tre riservati agli appartenenti al gruppo linguistico italiano;

dodici riservati agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco e;

uno riservato agli appartenenti al gruppo ladino.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine di scadenza per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 5 settembre 1978.

(7488)

Concorso a ottantatre posti di operaio-guardiano (carriera ausiliaria) nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato

Con decreto 3 aprile 1978, n. 20031/Pr., registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1978, registro n. 1, foglio n. 145, e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 43 del 5 settembre 1978, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un pubblico concorso a ottantatre posti di operaio guardiano (carriera ausiliaria) nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato di cui:

nove riservati agli appartenenti al gruppo linguistico italiano;

settanta riservati agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco e,

quattro riservati agli appartenenti al gruppo ladino.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine di scadenza per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dall'anzidetta data del 5 settembre 1978.

(7490)

Proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a cinque posti di segretario nei ruoli locali, carriera di concetto, dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ed al concorso a due posti di segretario ragioniere nei ruoli locali, carriera di concetto, della ragioneria provinciale dello Stato.

Con decreto 25 maggio 1978, n. 5915/Gab., registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1978, registro n. 1, foglio n. 151, e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 42 del 29 agosto 1978, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha prorogato di sessanta giorni, a partire dalla data di pubblicazione del 29 agosto 1978, i termini per la partecipazione al concorso pubblico a cinque posti di segretario nei ruoli locali, carriera di concetto, dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ed al concorso pubblico a due posti di segretario ragioniere nei ruoli locali, carriera di concetto, della ragioneria provinciale dello Stato.

I concorsi sono riservati a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento della conoscenza delle due lingue italiana e tedesca, nei modi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

(7487)

Proroga del concorso a sessanta posti di capo gestione

Con decreto 26 luglio 1978, n. 20288/Pr., registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1978, registro n. 1, foglio n. 207, ed in corso di publicazione nel Bollettino della regione Trentino-Alto Adige, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha prorogato di giorni trenta, dalla data di pubblicazione, i termini di partecipazione al concorso a sessanta posti di capo gestione nei ruoli locali delle ferrovie dello Stato (carriera di concetto).

Il concorso è riservato a coloro che abbiano superato l'esame delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

(7994)

Proroga del concorso a sessanta posti di aiuto macchinista

Con decreto 14 luglio 1978, n. 20254/Pr., registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1978, registro n. 1, foglio n. 191, ed in corso di pubblicazione nel Bollettino della regione Trentino-Alto Adige, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha prorogato di giorni trenta, dalla data di pubblicazione, i termini di partecipazione al concorso a sessanta posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli locali, personale d'esercizio, carriera esecutiva, delle ferrovie dello Stato.

Il concorso è riservato a coloro che abbiano superato l'esame delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

(7995)

Proroga del concorso a sessanta posti di manovratore

Con decreto 19 luglio 1978, n. 20271/Pr., registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1978, registro n. 1, foglio n. 190, ed in corso di pubblicazione nel Bollettino della regione Trentino-Alto Adige, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha prorogato di giorni trenta, dalla data di pubblicazione, i termini di partecipazione al concorso a sessanta posti di manovratore in prova nei ruoli locali del personale di esercizio, carriera ausiliaria, delle ferrovie dello Stato.

Il concorso è riservato a coloro che abbiano superato l'esame delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

(7996)

OSPEDALE CIVILE « S. PELLEGRINO » DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Castiglione delle Stiviere (Mantova).

(3566/S)

OSPEDALE CIVILE « S. ANTONIO ABATE » DI FIVIZZANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario medico del laboratorio di analisi;
un posto di primario di radiologia;
un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Fivizzano (Massa Carrara).

(3591/S)

OSPEDALE « A. CELLI » DI CAGLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Cagli (Pesaro).

(3596/S)

OSPEDALE DI CASERTA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Caserta.

(3558/S)

ISTITUTO OSPEDALIERO PROVINCIALE PER LA MATERNITA' DI MILANO

Concorso ad un posto di assistente pediatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(3559/S)

OSPEDALE «C. MAGATI» DI SCANDIANO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di anestesia;

un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Scandiano (Reggio Emilia).

(3569/S)

OSPEDALE CIVILE DI MODUGNO

Concorso ad un posto di aiuto medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Modugno (Bari).

(3561/S)

OSPEDALE «DEI BIANCHI V. EMANUELE III» DI CORLEONE

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Corleone (Palermo).

(3562/S)

OSPEDALE DI GARDONE VAL TROMPIA

Concorso ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gardone Val Trompia (Brescia).

(3563/S)

OSPEDALE CIVILE DI LAMEZIA TERME

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lamezia Terme (Catanzaro).

(3567/S)

OSPEDALE «G. B. MORGAGNI - L. PIERANTONI» DI FORLI'

Concorso ad un posto di ispettore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Forlì.

(3565/S)

OSPEDALI RIUNITI « S. ANTONINO - L. CAMPOLMI E CAMERATA » DI FIESOLE

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Fiesole (Firenze).

(3564/S)

OSPEDALI « CARD. ASCALESI E S. GENNARO » DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto dirigente di medicina;

un posto di aiuto di laboratorio di analisi (munito di specializzazione in medicina nucleare).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Napoli.

(3594/S)

OSPEDALE « LEOPOLDO, MARIA, MANNY DEL BALZO SQUILLACIOTI E FRANCESCO TEOTINO » DI LOCRI

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Locri (Reggio Calabria).

(3560/S)

OSPEDALE « S. ANNA » DI COMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche (primariato A);

due posti di assistente di nefrologia ed emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Como.

(3568/S)

OSPEDALE MAGGIORE « S. GIOVANNI BATTISTA » E DELLA CITTA' DI TORINO

Rettifica e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di radiologia.

L'avviso di riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 19 settembre 1978, deve intendersi rettificato nel senso che il rapporto di lavoro è a tempo pieno e che il suddetto posto è vacante presso la sede « Nuova astanteria Martini », largo Gottardo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Torino.

(3573/S)

OSPEDALE DI RHO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ripartizione del personale) dell'ente in Rho (Milano).

(3572/S)

OSPEDALE « M. LAURO » DI S. AGNELLO DI SORRENTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario e cinque posti di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Agnello di Sorrento (Napoli).

(3570/S)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DECOLLATO - ANDOSILLA » DI CIVITA CASTELLANA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto capo del servizio autonomo di pronto soccorso ed accettazione;

due posti di assistente con tirocinio pratico nella disciplina medica generale e due posti di assistente con tirocinio pratico nella disciplina chirurgia generale per il servizio autonomo di pronto soccorso ed accettazione;

un posto di aiuto della sezione di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente della sezione di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente della sezione autonoma di ostetricia e ginecologia.

Tre dei suddetti posti sono riservati ad invalidi ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 (uno ad invalidi di guerra, uno ad invalidi per servizio e uno ad invalidi civili).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Civita Castellana (Viterbo).

(3571/S)

OSPEDALE « MARIA SS. ADDOLORATA » DI BIANCAVILLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno);

un posto di aiuto otoiatra (a tempo definito);

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di medicina generale (ambedue a tempo pieno);

un posto di aiuto e un posto di asssitente della divisione di ostetricia e ginecologia (ambedue a tempo pieno);

un posto di aiuto e due posti di assistente del servizio autonomo di guardia medica e pronto soccorso (tutti e tre a tempo pieno);

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale (a tempo pieno);

un posto di assistente della divisione di pediatria (a tempo pieno);

un posto di assistente del servizio di radiologia (a tempo pieno);

un posto di assistente analista (a tempo pieno);

un posto di assistente anestesista (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Biancavilla (Catania).

(3574/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Biancavilla (Catania).

(3575/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato S. (c. m. 411100782880)